



SCOTIA.



LA SCOTIA, che vien separata dalla Inghilterra da vna montagna detta Cheuioira, & dal fiume Tuede, si diuide in due parti dalla montagna Grampius, la quale è molto sassosa & aspra, cominciando alla riuu dell'Oceano verso Levante, doue principia il fiume Dea; & da mezzodi al Lago Loumond nel qual spatio comprende trenta Isole, delle quali vna va sempre mouendosi nuotando con tutto il bestiaime, & ciò che vi è sopra. gli popoli, che sono di quà da detta montagna sono ciuili & cortesi, & parlano inglese; ma quelli che sono dall'altra parte, sono barbari, crudeli, & saluaticchi, di lingua, & habito Irlandese: Non è la Scotia così fertile come l'Inghilterra, per essere più montuoso, & aquatico; vi è però maggior copia di pesce; sonouì molti porti, percioche il mare vi entra con tanti rami, che in tutta l'Isola non è casa, che sia più discosta di vinti miglia da l'acqua salsa. Gli monti sono pieni di verdissime selue con molti pascoli, & pianure per il bestiaime, con gran quantità di seluaticine. vi sono minere de tutti li metalli; sono questa gente feroci, forti in guerra, pazienti della fame, della fatica, & nemici de Inglesi; non temono d'esser per assalto sforzati, ne per assedio affamati, perche contra la forza gli assicura l'asprezza de monti, & la grandezza de boschi, e contra gli assedij li mantengono gli armenti, & la copia delle caccie; confidano tanto nella fortezza del sito, & nelle armi loro, che non si curano molto di fortificar le terre, ò i porti del regno. sono sotto il Re di Scotia anco le Isole Ebride, che sono quarantatre, & le Orcade, che sono trentadoi. mà perche nè la Scotia nè l'Isole predette producono vertouaglie più del loro bisogno, nè i popoli attendono molto alle arti, sono poco frequentate da mercanti, & perciò vi si ritrouano pochi dinari, & l'entrata del Re non arriua a cento mila scudi. La città principale doue stà il Re, si chiama